



FNOMCeO

Federazione Nazionale degli Ordini
dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

Relazione illustrativa di accompagnamento al Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dipendenti della FNOMCeO

Il Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dipendenti della FNOMCeO (di seguito denominato "Codice") è adottato ai sensi dell'art. 54, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 1, comma 44, della legge n. 190/2012 e dall'art. 1, comma 2, del DPR n. 62/2013, recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Il Codice è stato strutturato in base all'articolato di quest'ultimo, di cui costituisce integrazione e specificazione, nonché in coerenza con le indicazioni fornite dalle linee guida di cui alla delibera Civit – attualmente Anac – n. 75/2013 e dalla Bozza di linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche dell'Anac messe in consultazione online il 12 dicembre 2019 e approvate con delibera n. 177 del 19 febbraio 2020.

In particolare si è ritenuto necessario procedere ad un aggiornamento del Codice approvato con delibera del Comitato centrale n. 169 del 5 dicembre 2014, ai fini dell'azione di rilancio dello stesso, proprio per il valore che le disposizioni in esso contenute hanno nel guidare le condotte di chi lavora nell'amministrazione, sia come strumento di prevenzione dei rischi di corruzione da armonizzare e coordinare con il PTPCT della FNOMCeO.

La proposta del Codice è stata esaminata in via preliminare dal Comitato Centrale il 27 maggio 2020. Come indicato dall'art. 54, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001, è stata adottata una procedura aperta alla partecipazione. È stata infatti disposta la pubblicazione della proposta di revisione del Codice nella sezione Amministrazione Trasparente della FNOMCeO, al fine di avviare la procedura aperta di partecipazione di cui all'art. 54 del D.Lgs. 165/01, con il coinvolgimento degli *stakeholder*, ovvero delle OO.SS. esterne, della RSU e dei dipendenti. La proposta del Codice è stata trasmessa alle Organizzazioni sindacali esterne e alla RSU, al fine di raccogliere eventuali osservazioni e suggerimenti.

Le Organizzazioni sindacali e la RSU non hanno presentato osservazioni o proposte di modifica. La proposta del Codice, corredata con l'illustrazione di tutte le proposte di variazioni, è stata in primo luogo sottoposta alla valutazione e all'esame dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari. In Federazione non è,

infatti, presente l'Organismo indipendente di valutazione, o altro Organismo con funzioni analoghe, così come disposto dall'art. 2, comma 2-bis, del D.L n. 101/2013, inserito dalla legge di conversione 30 ottobre 2013, n. 125. Nell'aggiornamento del Codice sono state introdotte in particolare le seguenti disposizioni:

- **l'accertamento della violazione del codice di comportamento incide negativamente sulla valutazione della performance a prescindere dal livello di raggiungimento degli altri risultati;**
- **i dipendenti interessati da procedimenti penali per reati contro la Pubblica Amministrazione hanno l'obbligo di segnalare immediatamente l'avvio di tali procedimenti all'Amministrazione;**
- **i dipendenti hanno il dovere di comunicare tempestivamente eventuali variazioni delle dichiarazioni, già presentate, di insussistenza di conflitto di interessi;**
- **i titolari di incarichi dirigenziali hanno l'obbligo di comunicare tempestivamente l'insorgere di cause di incompatibilità e di inconferibilità dell'incarico. E' posta in capo ai titolari di incarichi dirigenziali, per l'ambito della propria competenza e in relazione alla natura dell'incarico e ai connessi livelli di responsabilità, la vigilanza sulla effettiva attuazione delle regole contenute nel codice di comportamento. I titolari di incarichi dirigenziali favoriscono la formazione e l'aggiornamento dei dipendenti in materia di integrità e trasparenza.**

Di rilievo infine la nuova stesura dell'art. 1 recante "Valori fondamentali e disposizioni di carattere generale" che dispone, tra l'altro, che i principi e le regole contenute nel presente Codice, oltre a costituire specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, hanno lo scopo di fornire ai dirigenti e dipendenti della FNOMCeO dei modelli comportamentali diretti ad ispirare condotte conformi ai principi di trasparenza, correttezza, imparzialità, efficienza, lealtà e decoro nei rapporti interni ed esterni.

Il Codice entrerà in vigore dopo la definitiva approvazione del Comitato Centrale.

Contestualmente sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del Portale della FNOMCeO, unitamente alla presente Relazione illustrativa, e ne sarà data comunicazione ufficiale a tutto il personale.

IL RPCT
Dott. Marcello Fontana

